

# ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

## PERCHÉ L'ISTRUZIONE È DETERMINANTE PER L'EUROPA<sup>1</sup>

ANDREAS  
SCHLEICHER<sup>2</sup>  
Project Director  
del Programme  
for International  
Student  
Assessment (PISA)  
dell'OCSE

La transizione verso l'economia della conoscenza è sostanzialmente il passaggio da un'economia basata su materie prime, lavoro e capitale a una dove le componenti principali della produzione sono l'informazione e la conoscenza. In tale contesto le economie di maggior successo saranno quelle in grado di produrre maggiore informazione e maggiore conoscenza e quelle che le metteranno più efficacemente a disposizione di soggetti e imprese. Oggi i paesi con cui l'Europa si trova a competere non sono più quelli che una volta offrivano lavoro poco qualificato a basso prezzo. I concorrenti di oggi, come la Cina e l'India, sono sempre più in grado di offrire, a basso prezzo, alte qualifiche e a un tasso di crescita sempre più rapido. Non c'è possibilità per l'Europa di evitare il confronto con simili ondate di offerta di lavoro ad alta specializzazione. Stanno scomparendo ciò che gli economisti chiamano "barriere all'ingresso". Le forze della globalizzazione sono al lavoro e non potranno essere fermate, se non con gravi ripercussioni sul nostro livello di benessere.

### L'istruzione paga sempre

La sfida per l'Europa è chiara come, del resto, la soluzione: i dati mostrano che i paesi che scelgono di investire significativamente nel loro sistema educativo ne beneficiano sia economicamente che socialmente. Tali benefici sono percepiti non solo da coloro che hanno accesso a maggiori opportunità educative, ma dall'intera società di cui fanno parte. In breve, i sistemi scolastici in Europa dovranno rinnovarsi sensibilmente se vorranno essere all'altezza delle domande della società contemporanea. Si tratterà di investire, ma l'aspetto economico non è quello determinante. Più rilevante sarà la capacità di divenire più flessibili ed efficaci nel garantire il prodotto del sistema educativo. Dovrà essere corretta la distorsione nell'attuale sistema di

<sup>1</sup> Il contributo è una versione sintetica in italiano, concordata con l'autore, del saggio *The economics of knowledge: why education is key for Europe's success*, pubblicato in "Lisbon Council Policy Brief", Bruxelles, 2006.

<sup>2</sup> A. Schleicher è capo della Indicators and Analysis Division nel Directorate of Education della Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD, OCSE) a Parigi.